

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GALILEO CHINI”

La scuola secondaria di primo grado “G. Chini” si compone di un unico plesso che ha sede in viale Bicchierai n. 118 a Montecatini Terme.

Finalità della scuola secondaria di primo grado.

Le finalità del progetto pedagogico sono focalizzate sulla centralità dell'allievo, inteso come persona e non solo come studente. La scuola progetta la propria azione educativa attenendosi a due criteri fondamentali:

- la formazione della personalità dell'alunno, verso la piena consapevolezza di sé e del suo rapporto con il mondo esterno;
- la preparazione culturale, come adeguata risposta alle esigenze di cambiamento della società.

L'esperienza quotidiana di integrazione, di consapevolezza dei diritti e dei doveri, di responsabilità personali e del gruppo classe, divengono per l'adolescente un'occasione significativa per sperimentare, riconoscere ed apprezzare i valori della convivenza civile.

Alla base dell'offerta formativa vi sono linee-guida che caratterizzano la scuola come:

SCUOLA di CIASCUNO: ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato; per questo la Scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità, con particolare attenzione all'integrazione di tutte le forme di abilità e ai bisogni di apprendimento di ciascuno.

SCUOLA di SOCIALITÀ: nella Scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri.

SCUOLA per CONOSCERE: è luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà.

SCUOLA ORIENTATIVA: tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte sempre più responsabili.

SCUOLA DI ACCOGLIENZA: una relazione educativa efficace è possibile nella misura in cui i rapporti tra alunni, genitori ed insegnanti si basano sulla fiducia, sulla stima reciproca, sulla collaborazione e sulla condivisione di un progetto educativo comune.

Questa alleanza crea le condizioni per motivare l'apprendimento e diventa un sicuro punto di riferimento per i ragazzi.

Ciascun ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche diverse da quelle di chiunque altro. Compito della scuola, e nostro costante obiettivo, è quello di partire dalle varie realtà individuali per "tirar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno.

A tal fine, accanto alla normale attività didattica, proponiamo un modello formativo che prevede:

- Attività di approfondimento e/o consolidamento;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Interventi a supporto del gruppo classe;
- Interventi di sostegno ad alunni disabili o svantaggiati;
- Attività di accoglienza, soprattutto per le classi prime e gli alunni stranieri;
- Progetti interdisciplinari per educare alla socialità, alla convivenza civile, alla salute e al rispetto

per l'ambiente;

-Attività di orientamento per le classi terze.

La costruzione del Curricolo

"finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."

(tratto dalle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

Il sistema scolastico e formativo del nostro paese si inserisce in contesti socio-culturali profondamente mutati in un tempo relativamente breve. L'apprendimento scolastico non è che una delle molteplici esperienze di formazione per bambini ed adolescenti, che si muovono in scenari educativi eterogenei e, a volte, contraddittori. La comunità professionale della scuola è chiamata al difficile compito di definire un percorso coerente e progressivo che, da un lato, fornisca alle nuove generazioni la capacità di ricercare il senso della conoscenza per ridurre le frammentazioni dei saperi; dall'altro, ponga al centro dell'azione educativa l'individuo in quanto tale, con i suoi bisogni, le sue inclinazioni, le sue diversità. Obiettivi generali diventano, quindi, non soltanto lo sviluppo di competenze "tecniche", il passaggio dei saperi e dei linguaggi di base, ma principalmente la formazione della persona in senso globale, sul piano cognitivo, culturale e relazionale, in grado di aprirsi positivamente alle diversità e alle sfide future, capace di autonomia di pensiero e di senso critico.

Coerentemente con le scelte organizzative dello Stato, che ha generalizzato sul territorio nazionale la presenza degli istituti comprensivi, le Indicazioni Nazionali si riferiscono ad uno studente che compie un itinerario scolastico di base all'interno di una scuola unitaria; inoltre, nelle Indicazioni, viene stabilito quale deve essere il profilo delle competenze dello studente a cui tendere al termine del primo ciclo di istruzione, profilo che diventa obiettivo generale del sistema formativo ed educativo italiano. La scuola deve, quindi, essere in grado di progettare un unico curriculum verticale, progressivo e continuo, che copra l'arco d'istruzione dai 3 anni ai 14 anni.

All'interno del curriculum, occorre tenere presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado; contemporaneamente, però, è indispensabile costruire il cammino in continuità, avendo chiari i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. In tal modo, la scuola potrà individuare obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, omogenei e progressivi, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenze prescritti.

E' in tale quadro concettuale che viene delineato il percorso da seguire per dare coerenza al Progetto Educativo e realizzare il curriculum verticale d'Istituto confermando alcune scelte:

INSERIRE SCELTE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Organizzazione scolastica

La scuola propone alle famiglie l'opportunità di scegliere tra due strutture orarie: la settimana con il sabato libero cosiddetto tempo corto che prevede sei ore di lezione giornaliera e la settimana cosiddetta a tempo lungo, che prevede lezioni anche nella mattina del sabato. L'orario d'ingresso per il plesso è alle 8,05, le lezioni terminano alle ore 13,05 per le classi che optano per il tempo lungo (sabato compreso) e alle 14,05 per le classi a tempo corto (sabato libero). Il tempo scuola comprende due intervalli uno alla fine della seconda ora e uno alla fine della quarta ora di lezione.

Il plesso comprende 16 classi così articolate:

classi prime : 3 sezioni a tempo corto e 3 sezioni a tempo lungo

classi seconde: 2 sezioni a tempo corto e 3 sezioni a tempo lungo

classi terze : 5 sezioni a tempo lungo.

L'orario base è di 30 ore settimanali (29+1 ora di approfondimento di Italiano) e propone la frequenza facoltativa di laboratori di potenziamento e di recupero pomeridiani.

La scuola propone, inoltre, un indirizzo musicale di 33 ore di cui 30 antimeridiane e 3 ore pomeridiane che consentono lo studio di uno strumento a scelta tra violino, flauto, chitarra, pianoforte. Il corso musicale è presente in tutte le sezioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola sono presenti:

1 coordinatore di plesso

38 docenti di cui 4 di sostegno e 1 di religione cattolica

3 personale A.T.A.